

6.

Roma, 26 luglio 2004 - 14 ottobre 2004

**Scambio di Lettere tra il Governo della Repubblica italiana
e il Governo della Repubblica Federale di Germania
per l'istituzione di sezioni scolastiche bilingui italo-tedesche nei due Paesi**

(Entrata in vigore: 14 ottobre 2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — CARATTERI UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



BOTSCHAFTER
DER BUNDESREPUBLIK DEUTSCHLAND
AMBASCIATORE
DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA

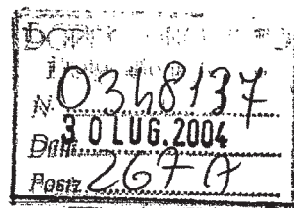
Roma, 26 luglio 2004

Signor Ministro,

a nome del Governo della Repubblica Federale di Germania, nel riferirmi all'Accordo Culturale tra la Repubblica Federale di Germania e la Repubblica Italiana dell'8 febbraio 1956 ed al Protocollo di Cooperazione Culturale tra la Repubblica Federale di Germania e la Repubblica Italiana, firmato a Villa Vigoni il 24 aprile 2002, con il quale entrambe le Parti, sottolineando il carattere esemplare dell'iniziativa bilingue realizzata presso il Liceo Luigi Galvani di Bologna, hanno espresso l'interesse alla definizione dell'iniziativa mediante il presente Scambio di Note e la speranza che opportunità simili a quella realizzata vengano offerte anche ad altre scuole in Germania e in Italia, nonché tenuto conto anche del comune interesse a favorire lo sviluppo della propria lingua nel Paese dell'altro, ho l'onore di proporre il seguente Accordo relativo all'istituzione di sezioni internazionali di lingua italiana in licei tedeschi e di sezioni internazionali di lingua tedesca in licei italiani:

Sua Eccellenza
Franco Frattini
Ministro degli Affari Esteri
della Repubblica Italiana
Piazzale Farnesina, 1

00194 Roma



1. Al fine di rendere vivibile la realtà europea in un ambiente scolastico multiculturale, tramite la formazione e l'istruzione in sezioni bilingui di licei, le Parti si impegnano a favorire, compatibilmente con le risorse disponibili negli ordinari stanziamenti, l'istituzione di sezioni internazionali di lingua tedesca in licei italiani e sezioni internazionali di lingua italiana in licei tedeschi.
2. L'istituzione di sezioni internazionali di lingua italiana in Germania e di sezioni internazionali di lingua tedesca in Italia viene effettuata con il presente Accordo per la sezione internazionale di lingua tedesca già istituita sperimentalmente a partire dall'anno scolastico 1998/99 presso il Liceo Luigi Galvani di Bologna e con successivi accordi tecnici fra le competenti Autorità tedesche e italiane, concordati secondo le condizioni previste nel presente Scambio di Note, per l'istituzione di ulteriori sezioni nei due Paesi.
3. Per l'ammissione alle sezioni internazionali di lingua tedesca presso scuole italiane valgono le condizioni generali di ammissione alle scuole statali in Italia. Per l'ammissione alle sezioni internazionali di lingua italiana presso scuole tedesche valgono le condizioni generali di ammissione alle scuole statali in Germania.
4. Il corso delle sezioni internazionali liceali è quinquennale e va dalla Ia alla Va liceo nelle scuole italiane e dal nono al tredicesimo anno di corso nelle scuole tedesche.
5. Il curriculum degli studi, appositamente predisposto, prevede l'insegnamento di lingua e letteratura tedesca e di storia e geografia effettuato in tedesco nelle scuole italiane e l'insegnamento di lingua e letteratura italiana e di storia e geografia effettuato in italiano nelle scuole tedesche. Il carico orario complessivo degli insegnamenti nella lingua del partner non potrà essere inferiore alle 8 ore nel corso del primo biennio e non inferiore alle 6 ore per il triennio successivo.

6. La lingua e la letteratura del Paese partner costituiscono materia obbligatoria di studio ed oggetto d'esame scritto ed orale per tutti gli studenti al termine del corso di studi. La storia insegnata nella lingua del partner è materia obbligatoria di studio per gli studenti della sezione internazionale ed è oggetto d'esame orale al termine del corso di studi. La geografia nella lingua del Paese partner è materia obbligatoria di studio nei primi due anni della scuola media superiore in Italia e nel nono e decimo anno di corso ovvero per almeno due anni di corso in Germania.
7. Le prove d'esame nelle sezioni tedesche in scuole italiane vengono disciplinate da decreti italiani le cui disposizioni tengono conto del regolamento per il "Reifeprüfung" tedesco all'estero; le prove d'esame nelle sezioni italiane in scuole tedesche sono disciplinate dalla normativa tedesca che tiene conto della specificità delle prove di "Esame di Stato" negli ordinamenti italiani, le modalità di svolgimento delle prove d'esame tengono conto di quanto concordato a livello tecnico fra le Parti in relazione agli argomenti oggetto d'esame.
8. Per ogni sede di esame è previsto un osservatore del Paese partner. I docenti incaricati dell'insegnamento delle lingue e discipline dell'altra Parte, sia se inviati da questa, sia se assunti dalla scuola, sono commissari a pieno titolo per gli esami finali e secondo le norme del Paese ospitante.
9. I diplomi finali rilasciati dalle sezioni internazionali costituite ai sensi del presente Accordo consentono l'accesso alle Università sia della Repubblica Italiana che della Repubblica Federale di Germania, con esonero delle prove di lingua del Paese ospite e al di fuori delle limitazioni numeriche eventualmente previste per gli studenti stranieri. Al titolo di studio italiano è allegata una apposita dichiarazione delle autorità tedesche che attesta la validità del titolo anche per la prosecuzione degli studi nelle Università tedesche alle condizioni previste nel primo periodo del presente articolo. Parimenti il titolo finale tedesco contiene una dichiarazione delle autorità italiane attestante la

- validità del titolo di studio anche per la prosecuzione degli studi nelle Università italiane.
10. L'istituzione di sezioni bilingui nei due Paesi, regolata dal presente atto, impegna le scuole interessate dei due Paesi a creare i presupposti organizzativi e a mettere a disposizione i locali necessari per la buona riuscita dell'insegnamento rafforzato della lingua e letteratura del partner e delle materie insegnate nella stessa lingua.
11. Il capo d'istituto è referente, a livello amministrativo e pedagogico, per le sezioni internazionali istituite presso la sua scuola.
12. Di comune accordo, fra le competenti autorità della Repubblica Federale di Germania e le competenti autorità della Repubblica Italiana, a sostegno dell'insegnamento della propria lingua e letteratura, nonché della storia e della geografia nelle sezioni internazionali delle scuole dei due Paesi, da ciascuna delle due Parti potranno essere inviati insegnanti, possibilmente con nozioni di lingua del Paese partner. Altre modalità per il reperimento ad hoc dei docenti potranno essere concordate tra le Parti per le vie diplomatiche.
13. Il presente Accordo avrà la durata di cinque anni e si intenderà tacitamente rinnovato per rispettivamente ulteriori cinque anni.
14. Il presente Accordo potrà essere modificato in qualsiasi momento di comune accordo tra le Parti.
15. Le controversie relative all'interpretazione o all'applicazione del presente Accordo saranno risolte per le vie diplomatiche.

16. La denuncia dell'Accordo dovrà avvenire sei mesi prima della fine di un anno scolastico. La denuncia sarà notificata all'altra Parte e avrà effetto al termine dell'anno scolastico successivo a quello della sua notifica, fatto salvo diverso accordo tra le Parti.
17. Il presente Accordo viene concluso in lingua tedesca ed in lingua italiana, entrambi i testi facenti egualmente fede.

Qualora il Suo Governo concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta con l'assenso del Suo Governo costituiranno, Sua Eccellenza, un Accordo tra i nostri due Governi che entrerà in vigore alla data della Nota di risposta.

Voglia gradire, Signor Ministro, le espressioni della mia più alta stima e considerazione.



Michael Gerds

COPIA TRATTA DA GURITEL GAZZETTA UFFICIALE ONLINE



BOTSCHAFTER
DER BUNDESREPUBLIK DEUTSCHLAND
AMBASCIATORE
DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA

Rom, 26. Juli 2004

Herr Minister,

ich beehre mich, Ihnen im Namen der Regierung der Bundesrepublik Deutschland unter Bezugnahme auf das Abkommen vom 8. Februar 1956 zwischen der Bundesrepublik Deutschland und der Italienischen Republik über kulturelle Zusammenarbeit und auf das in Villa Vigoni am 24. April 2002 unterzeichnete Protokoll über die Kulturelle Zusammenarbeit zwischen der Bundesrepublik Deutschland und der Italienischen Republik, mit dem die Vertragsparteien den exemplarischen Charakter des zweisprachigen Pilotprojekts am Liceo Luigi Galvani in Bologna hervorgehoben sowie ihr Interesse an der Umsetzung der Initiative in Form dieses Notenwechsels bekundet und ihre Hoffnung ausgedrückt haben, dass vergleichbare Möglichkeiten auch anderen Schulen in Deutschland und Italien angeboten werden, und eingedenk des gemeinsamen Interesses an der Förderung der eigenen Sprache im jeweils anderen Land, folgende Vereinbarung über die Einrichtung internationaler Sektionen italienischer Sprache an deutschen Gymnasien und internationaler Sektionen deutscher Sprache an italienischen Gymnasien vorzuschlagen:

Seiner Exzellenz
dem Minister für Auswärtige Angelegenheiten
der Republik Italien
Herrn Franco Frattini

Rom

1. Geleitet von dem Ziel, die europäische Realität im multikulturellen Klima des Schullebens mit der Bildung und Erziehung in zweisprachigen Abteilungen von Gymnasien erfahrbar zu machen, verpflichten sich die Vertragsparteien, nach Maßgabe der im Rahmen des regulären Haushalts verfügbaren Finanzmittel die Einrichtung internationaler Abteilungen deutscher Sprache an italienischen Gymnasien und internationaler Abteilungen italienischer Sprache an deutschen Gymnasien zu fördern.
2. Die Einrichtung internationaler Abteilungen italienischer Sprache in Deutschland sowie internationaler Abteilungen deutscher Sprache in Italien erfolgt mit dieser Vereinbarung für die mit Beginn des Schuljahrs 1998/99 am Liceo Luigi Galvani in Bologna bereits probeweise eingerichtete internationale Abteilung deutscher Sprache und durch weitere zwischen den zuständigen deutschen und italienischen Stellen entsprechend der in diesem Notenwechsel vorgesehenen Voraussetzungen zu schließenden technischen Vereinbarungen über die Einrichtung weiterer Abteilungen in den beiden Ländern.
3. Der Zugang zu den internationalen Abteilungen deutscher Sprache an italienischen Schulen richtet sich nach den allgemeinen Zugangsbedingungen für staatliche Schulen in Italien. Der Zugang zu den internationalen Abteilungen italienischer Sprache an deutschen Schulen richtet sich nach den allgemeinen Zugangsbedingungen für staatliche Schulen in Deutschland.
4. Der fünfjährige Zug an den internationalen Abteilungen umfasst die Jahrgangsstufen I bis V an Gymnasien (licei) im Falle italienischer Schulen und die Jahrgangsstufen 9 bis 13 an deutschen Schulen.
5. Der eigens ausgearbeitete Lehrplan sieht den Unterricht in den Fächern Deutsch, Geschichte und Erdkunde an den italienischen Schulen in deutscher Sprache und den Unterricht in den Fächern Italienisch, Geschichte und Erdkunde an den deutschen Schulen in italienischer Sprache vor. Der Stundenansatz für den Unterricht in der

- Partnersprache unterschreitet insgesamt nicht 8 Wochenstunden im ersten Zweijahreszeitraum und 6 Wochenstunden im darauf folgenden Dreijahreszeitraum.
6. Das Fach Partnersprache ist Pflichtfach und für alle Schüler schriftliches und mündliches Prüfungsfach am Ende der Schulzeit. Das Fach Geschichte in der Partnersprache ist für die Schüler der internationalen Abteilung Pflichtfach und mündliches Prüfungsfach am Ende der Studienzzeit. Das Fach Erdkunde in der Sprache des Partnerlandes ist in Italien in den ersten beiden Jahren der Sekundarstufe II und in Deutschland in der 9. und 10. Jahrgangsstufe oder in mindestens zwei Jahrgangsstufen Pflichtfach.
 7. Die Prüfungen an den deutschen Abteilungen der italienischen Schulen werden durch italienische Verordnungen geregelt, die sich an die Ordnung der deutschen Reifeprüfung im Ausland anlehnen; die Prüfungen an den italienischen Abteilungen der deutschen Schulen werden durch deutsche Rechtsvorschriften geregelt, die sich an die Ordnung des "Esame di Stato" nach den italienischen Richtlinien anlehnen. Die Prüfungsverfahren berücksichtigen die auf Arbeitsebene erzielten Übereinkünfte der Vertragsparteien bezüglich der Prüfungsgegenstände.
 8. An jedem Prüfungsort ist die Anwesenheit eines Beobachters aus dem Partnerland geplant. Die mit dem Unterricht in der Sprache und den Fächern des Partnerlandes betrauten, vom Partnerland entsandten oder von der Schule verpflichteten Lehrkräfte sind entsprechend den Bestimmungen des Gastlandes anerkannte Prüfer für die Abschlussprüfungen.
 9. Die an den nach dieser Vereinbarung eingerichteten internationalen Abteilungen erworbenen Abschlusszeugnisse berechtigen zum Hochschulstudium in der Italienischen Republik und in der Bundesrepublik Deutschland unter Befreiung von den Sprachtests im Gastland und ohne Berücksichtigung der möglicherweise für ausländische Studierende vorgesehenen zahlenmäßigen Begrenzungen. Dem italienischen Abschlusszeugnis wird eine gesonderte Erklärung der deutschen Stellen

- beigelegt, die die Gültigkeit des Abschlusszeugnisses auch hinsichtlich der deutschen Hochschulzugangsberechtigung unter den Voraussetzungen des ersten Satzes dieses Absatzes bescheinigt. Das deutsche Abschlusszeugnis beinhaltet ebenfalls eine Erklärung der italienischen Stellen, die die Gültigkeit des Abschlusszeugnisses auch hinsichtlich der italienischen Hochschulzugangsberechtigung bescheinigt.
10. Die mit dieser Vereinbarung geregelte Einrichtung von zweisprachigen Abteilungen in den beiden Ländern verpflichtet die interessierten Schulen der beiden Länder, die organisatorischen Voraussetzungen zu schaffen und die notwendigen Räumlichkeiten für einen erfolgreichen verstärkten Unterricht der Partnersprache und der in der Partnersprache unterrichteten Fächer zur Verfügung zu stellen.
 11. Der Schulleiter hat die verwaltungstechnische und pädagogische Aufsicht über die an seiner Schule eingerichteten internationalen Abteilungen.
 12. In Abstimmung zwischen den zuständigen Stellen der Bundesrepublik Deutschland und der Italienischen Republik können zur Unterstützung des Unterrichts der eigenen Sprache sowie der Fächer Geschichte und Erdkunde an den internationalen Abteilungen der Schulen beider Länder von jeder der beiden Vertragsparteien Lehrkräfte entsandt werden, die möglichst Kenntnisse der Partnersprache besitzen. Weitere Einzelheiten bezüglich einer fallweisen Einstellung von Lehrkräften können von den Vertragsparteien auf diplomatischem Wege vereinbart werden.
 13. Die Vereinbarung hat eine Geltungsdauer von fünf Jahren, welche stillschweigend um jeweils weitere fünf Jahre verlängert wird.
 14. Diese Vereinbarung kann im Einvernehmen der Vertragsparteien jederzeit geändert werden.
 15. Streitigkeiten über die Auslegung oder Anwendung dieser Vereinbarung werden auf diplomatischem Wege beigelegt.

16. Diese Vereinbarung kann mit einer Frist von sechs Monaten vor Ende eines Schuljahrs gekündigt werden. Die Kündigung ist der anderen Vertragspartei mitzuteilen und wird mit dem Ende des auf die Mitteilung folgenden Schuljahrs wirksam, sofern die Vertragsparteien keine anderslautende Vereinbarung treffen.
17. Diese Vereinbarung wird in deutscher und italienischer Sprache geschlossen, wobei jeder Wortlaut gleichermaßen verbindlich ist.

Falls sich Ihre Regierung mit den vorstehenden Vorschlägen einverstanden erklärt, werden diese Note und die das Einverständnis Ihrer Regierung zum Ausdruck bringende Antwortnote Eurer Exzellenz eine Vereinbarung zwischen unseren beiden Regierungen bilden, die mit dem Datum Ihrer Antwortnote in Kraft tritt.

Genehmigen Sie, Herr Minister, die Versicherung meiner ausgezeichnetsten Hochachtung.



Michael Gerdts

Il Ministro degli Affari Esteri

MAE-SEDE-DEPE-267-P
not. u. 0469860

Roma, 14 OTT. 2004

Signor Ambasciatore,

ho l'onore di riferirmi alla Sua Lettera del 26 luglio 2004 per confermarLe quanto segue:

1. Al fine di rendere vivibile la realtà europea in un ambiente scolastico multiculturale, tramite la formazione e l'istruzione in sezioni bilingui di licei, le Parti si impegnano a favorire, compatibilmente con le risorse disponibili negli ordinari stanziamenti, l'istituzione di sezioni internazionali di lingua tedesca in licei italiani e sezioni internazionali di lingua italiana in licei tedeschi.
2. L'istituzione di sezioni internazionali di lingua italiana in Germania e di sezioni internazionali di lingua tedesca in Italia, viene effettuata con il presente Accordo per la sezione internazionale di lingua tedesca già istituita sperimentalmente a partire dall'anno scolastico 1998/99 presso il Liceo Luigi Galvani di Bologna e con successivi accordi tecnici, fra le competenti Autorità italiane e tedesche concordati secondo le condizioni previste nel presente Scambio di Note, per l'istituzione di ulteriori sezioni nei due Paesi.

Sua Eccellenza
Michael Gerdts
Ambasciatore della Repubblica
Federale di Germania
Roma

3. Per l'ammissione alle sezioni internazionali di lingua tedesca presso scuole italiane valgono le condizioni generali di ammissione alle scuole statali in Italia. Per l'ammissione alle sezioni internazionali di lingua italiana presso scuole tedesche valgono le condizioni generali di ammissione alle scuole statali in Germania.
4. Il corso delle sezioni internazionali liceali è quinquennale e va dalla 1^a alla V^a liceo nelle scuole italiane e dal nono al tredicesimo anno di corso nelle scuole tedesche.
5. Il curriculum degli studi, appositamente predisposto, prevede l'insegnamento di lingua e letteratura tedesca e di storia e geografia effettuato in tedesco nelle scuole italiane e l'insegnamento di lingua e letteratura italiana e di storia e geografia effettuato in italiano nelle scuole tedesche. Il carico orario complessivo degli insegnamenti nella lingua del partner non potrà essere inferiore alle 8 ore nel corso del primo biennio e non inferiore alle 6 ore per il triennio successivo.
6. La lingua e la letteratura del Paese partner costituiscono materia obbligatoria di studio ed oggetto d'esame scritto ed orale per tutti gli studenti al termine del corso di studi. La storia insegnata nella lingua del partner è materia obbligatoria di studio per gli studenti della sezione internazionale ed è oggetto d'esame orale al termine del corso di studi. La geografia nella lingua del Paese partner è materia obbligatoria di studio nei primi due anni della scuola media superiore in Italia, e nel nono e decimo anno di corso ovvero per almeno due anni di corso in Germania.
7. Le prove d'esame nelle sezioni tedesche in scuole italiane vengono disciplinate da decreti italiani le cui disposizioni tengono conto del regolamento per il "Reifeprüfung" tedesco all'estero; le prove d'esame nelle sezioni italiane in scuole tedesche sono disciplinate dalla normativa tedesca che tiene conto della specificità delle prove di "Esame di Stato" negli ordinamenti italiani, le modalità di svolgimento delle prove d'esame tengono conto di quanto concordato a livello tecnico fra le Parti in relazione agli argomenti oggetto d'esame.
8. Per ogni sede di esame è previsto un osservatore del Paese partner. I docenti incaricati dell'insegnamento delle lingue e discipline dell'altra Parte, sia se inviati da questa, sia se assunti dalla scuola, sono commissari a pieno titolo per gli esami finali e secondo le norme del Paese ospitante.

9. I diplomi finali rilasciati dalle sezioni internazionali costituite ai sensi del presente Accordo consentono l'accesso alle Università sia della Repubblica Italiana che della Repubblica Federale di Germania, con esonero delle prove di lingua del Paese ospite e al di fuori delle limitazioni numeriche eventualmente previste per gli studenti stranieri. Al titolo di studio italiano è allegata una apposita dichiarazione delle autorità tedesche che attesta la validità del titolo anche per la prosecuzione degli studi nelle Università tedesche alle condizioni previste nel primo periodo del presente articolo. Parimenti il titolo finale tedesco contiene una dichiarazione delle autorità italiane attestante la validità del titolo di studio anche per la prosecuzione degli studi nelle Università italiane.
10. L'istituzione di sezioni bilingui nei due Paesi, regolata dal presente atto, impegna le scuole interessate dei due Paesi a creare i presupposti organizzativi e a mettere a disposizione i locali necessari per la buona riuscita dell'insegnamento rafforzato della lingua e letteratura del partner e delle materie insegnate nella stessa lingua.
11. Il capo d'istituto è referente, a livello amministrativo e pedagogico, per le sezioni internazionali istituite presso la sua scuola.
12. Di comune accordo, fra le competenti autorità della Repubblica Federale di Germania e le competenti autorità della Repubblica Italiana, a sostegno dell'insegnamento della propria lingua e letteratura, nonché della storia e della geografia nelle sezioni internazionali delle scuole dei due Paesi, da ciascuna delle due Parti potranno essere inviati insegnanti, possibilmente con nozioni di lingua del Paese partner. Altre modalità per il reperimento ad hoc dei docenti potranno essere concordate tra le Parti per le vie diplomatiche.
13. Il presente Accordo avrà la durata di cinque anni e si intenderà tacitamente rinnovato per rispettivamente ulteriori cinque anni.
14. Il presente Accordo potrà essere modificato in qualsiasi momento di comune accordo tra le Parti.
15. Le controversie relative all'interpretazione o all'applicazione del presente Accordo saranno risolte per le vie diplomatiche.
16. La denuncia dell'Accordo dovrà avvenire sei mesi prima della fine di un anno scolastico. La denuncia sarà notificata all'altra Parte e avrà effetto al termine dell'anno scolastico successivo a quello della sua notifica,

fatto salvo diverso accordo tra le Parti.

17. Il presente Accordo viene concluso in lingua tedesca e in lingua italiana, entrambi i testi facenti egualmente fede. ”

Ho l'onore di informare Vostra Eccellenza che il Governo Italiano è d'accordo in merito al contenuto della Lettera sopradescritta e pertanto il presente Scambio di Lettere costituirà un Accordo tra i nostri due Governi che entrerà in vigore alla data della Lettera di risposta.

Voglia gradire, Signor Ambasciatore, le espressioni della mia più alta stima e considerazione



Franto Frattini

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Il Ministro degli Affari Esteri

MAE-SEDE-DGRE-267-P
not. u. 0449860

Rom, 14 OTT. 2004

Herr Botschafter,

ich habe die Ehre mich auf Ihre die Note vom 26 Juli 2004 zu beziehen und Ihnen folgendes zu bestaetigen:

- “ 1. Geleitet von dem Ziel, die europäische Realität im multikulturellen Klima des Schullebens mit der Bildung und Erziehung in zweisprachigen Abteilungen von Gymnasien erfahrbar zu machen, verpflichten sich die Vertragsparteien, nach Maßgabe der im Rahmen des regulären Haushalts verfügbaren Finanzmittel die Einrichtung internationaler Abteilungen deutscher Sprache an italienischen Gymnasien und internationaler Abteilungen italienischer Sprache an deutschen Gymnasien zu fördern.
2. Die Einrichtung internationaler Abteilungen italienischer Sprache in Deutschland sowie internationaler Abteilungen deutscher Sprache in Italien erfolgt mit dieser Vereinbarung für die mit Beginn des Schuljahrs 1998/99 am Liceo Luigi Galvani in Bologna bereits probeweise eingerichtete internationale Abteilung deutscher Sprache und durch weitere zwischen den zuständigen deutschen und italienischen Stellen entsprechend der in diesem Notenwechsel vorgesehenen Voraussetzungen zu schließenden technischen Vereinbarungen über die Einrichtung weiterer Abteilungen in den beiden Ländern.

Seiner Exzellenz
Herrn Michael Gerdts
Botschafter der Bundesrepublik Deutschland

Rom

3. Der Zugang zu den internationalen Abteilungen deutscher Sprache an italienischen Schulen richtet sich nach den allgemeinen Zugangsbedingungen für staatliche Schulen in Italien. Der Zugang zu den internationalen Abteilungen italienischer Sprache an deutschen Schulen richtet sich nach den allgemeinen Zugangsbedingungen für staatliche Schulen in Deutschland.
4. Der fünfjährige Zug an den internationalen Abteilungen umfasst die Jahrgangsstufen I bis V an Gymnasien (licei) im Falle italienischer Schulen und die Jahrgangsstufen 9 bis 13 an deutschen Schulen.
5. Der eigens ausgearbeitete Lehrplan sieht den Unterricht in den Fächern Deutsch, Geschichte und Erdkunde an den italienischen Schulen in deutscher Sprache und den Unterricht in den Fächern Italienisch, Geschichte und Erdkunde an den deutschen Schulen in italienischer Sprache vor. Der Stundenansatz für den Unterricht in der Partnersprache unterschreitet insgesamt nicht 8 Wochenstunden im ersten Zweijahreszeitraum und 6 Wochenstunden im darauf folgenden Dreijahreszeitraum.
6. Das Fach Partnersprache ist Pflichtfach und für alle Schüler schriftliches und mündliches Prüfungsfach am Ende der Schulzeit. Das Fach Geschichte in der Partnersprache ist für die Schüler der internationalen Abteilung Pflichtfach und mündliches Prüfungsfach am Ende der Studienzeit. Das Fach Erdkunde in der Sprache des Partnerlandes ist in Italien in den ersten beiden Jahren der Sekundarstufe II und in Deutschland in der 9. und 10. Jahrgangsstufe oder in mindestens zwei Jahrgangsstufen Pflichtfach.
7. Die Prüfungen an den deutschen Abteilungen der italienischen Schulen werden durch italienische Verordnungen geregelt, die sich an die Ordnung der deutschen Reifeprüfung im Ausland anlehnen; die Prüfungen an den italienischen Abteilungen der deutschen Schulen werden durch deutsche Rechtsvorschriften geregelt, die sich an die Ordnung des "Esame di Stato" nach den italienischen Richtlinien anlehnen. Die Prüfungsverfahren berücksichtigen die auf Arbeitsebene erzielten Übereinkünfte der Vertragsparteien bezüglich der Prüfungsgegenstände.
8. An jedem Prüfungsort ist die Anwesenheit eines Beobachters aus dem Partnerland geplant. Die mit dem Unterricht in der Sprache und den Fächern des Partnerlandes betrauten, vom Partnerland entsandten oder von der Schule verpflichteten Lehrkräfte sind entsprechend den

Bestimmungen des Gastlandes anerkannte Prüfer für die Abschlussprüfungen.

9. Die an den nach dieser Vereinbarung eingerichteten internationalen Abteilungen erworbenen Abschlusszeugnisse berechtigen zum Hochschulstudium in der Italienischen Republik und in der Bundesrepublik Deutschland unter Befreiung von den Sprachtests im Gastland und ohne Berücksichtigung der möglicherweise für ausländische Studierende vorgesehenen zahlenmäßigen Begrenzungen. Dem italienischen Abschlusszeugnis wird eine gesonderte Erklärung der deutschen Stellen beigelegt, die die Gültigkeit des Abschlusszeugnisses auch hinsichtlich der deutschen Hochschulzugangsberechtigung unter den Voraussetzungen des ersten Satzes dieses Absatzes bescheinigt. Das deutsche Abschlusszeugnis beinhaltet ebenfalls eine Erklärung der italienischen Stellen, die die Gültigkeit des Abschlusszeugnisses auch hinsichtlich der italienischen Hochschulzugangsberechtigung bescheinigt.
10. Die mit dieser Vereinbarung geregelte Einrichtung von zweisprachigen Abteilungen in den beiden Ländern verpflichtet die interessierten Schulen der beiden Länder, die organisatorischen Voraussetzungen zu schaffen und die notwendigen Räumlichkeiten für einen erfolgreichen verstärkten Unterricht der Partnersprache und der in der Partnersprache unterrichteten Fächer zur Verfügung zu stellen.
11. Der Schulleiter hat die verwaltungstechnische und pädagogische Aufsicht über die an seiner Schule eingerichteten internationalen Abteilungen.
12. In Abstimmung zwischen den zuständigen Stellen der Bundesrepublik Deutschland und der Italienischen Republik können zur Unterstützung des Unterrichts der eigenen Sprache sowie der Fächer Geschichte und Erdkunde an den internationalen Abteilungen der Schulen beider Länder von jeder der beiden Vertragsparteien Lehrkräfte entsandt werden, die möglichst Kenntnisse der Partnersprache besitzen. Weitere Einzelheiten bezüglich einer fallweisen Einstellung von Lehrkräften können von den Vertragsparteien auf diplomatischem Wege vereinbart werden.
13. Die Vereinbarung hat eine Geltungsdauer von fünf Jahren, welche stillschweigend um jeweils weitere fünf Jahre verlängert wird.
14. Diese Vereinbarung kann im Einvernehmen der Vertragsparteien jederzeit geändert werden.

15. Streitigkeiten über die Auslegung oder Anwendung dieser Vereinbarung werden auf diplomatischem Wege beigelegt.

16. Diese Vereinbarung kann mit einer Frist von sechs Monaten vor Ende eines Schuljahrs gekündigt werden. Die Kündigung ist der anderen Vertragspartei mitzuteilen und wird mit dem Ende der Mitteilung folgenden Schuljahrs wirksam, sofern die Vertragsparteien keine anderslautende Vereinbarung treffen.

17. Diese Vereinbarung wird in deutscher und italienischer Sprache geschlossen, wobei jeder Wortlaut gleichermaßen verbindlich ist. "

Ich habe die Ehre Ihrer Exzellenz bekanntzugeben, dass die italienische Regierung mit dem Inhalt der obengenannten Note uebereinstimmt und hiermit der vorliegende Notenaustausch eine Vereinbarung bilden wird die am Datum der Antwortnote in Kraft treten wird.

Mit dem Ausdruck meiner meiner ausgezeichnetsten Hochachtung.



Franco Frattini